COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 28/03/2017 **COPIA**

OGGETTO: Identificazione zone per le nuove sedi farmaceutiche (ex art. 1, comma 1, della L. n. 475 del 02/04/1968, come sostituito dall'art. 11 del decreto – legge 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24/03/2012, n. 27).

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo,** alle **ore 19,48** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
2	PERNICE	GAETANO	P	
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA	P	
6	PLUCHINO	ROSARIO	P	
7	FIDONE	GUGLIELMO		A
8	MICIELI	SALVATORE	P	
9	CACCAMO	SANTINA	P	
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO		A
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE	P	
15	MANDARÁ	SALVATORE	P	

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 13; Assenti: n. 2

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Portelli Carmelo**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Sono presenti il **Sindaco Francesca Iurato** e l'**Assessore Giovanni Allú**.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 13 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo

svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Preliminarmente, il **Consigliere Rosario Pluchino** fa presente di avere inviato una nota al Presidente del Consiglio comunale e chiede a quest'ultimo se la predetta nota è stata da lui letta.

Il **Presidente** risponde affermativamente ma precisa che l'argomento è stato inserito all'ordine del giorno dell'odierna seduta perché trattasi di materia che rientra nella competenza del Consiglio comunale. Quindi invita il Sindaco ad illustrare la proposta.

Prende la parola il **Sindaco, Francesca Iurato**, per spiegare che l'argomento, trattandosi di atto di programmazione e pianificazione in tema di pubblici servizi, rientra nella competenza del Consiglio comunale; fa notare che oggi il Consiglio delibera scegliendo la zona della terza sede di farmacia nel territorio del Comune di Santa Croce Camerina e ciò è chiamato a fare pur in presenza di due recenti decreti del Dirigente generale dell'Assessorato regionale della salute (il secondo dei quali – n. 415 dell'8/3/2017 che ha ritirato il precedente n. 380 del 02/03/2017) che, nell'ambito di un procedimento curato negli anni, pone a bando di concorso le sedi farmaceutiche della Sicilia – tra cui una ricadente in Santa Croce Camerina.

Comunica di avere inviato al predetto Assessorato regionale della salute una nota, con la quale ha chiesto una errata – corrige della quale dà lettura a beneficio dei signori Consiglieri comunali e che di seguito si riporta:

*" **All'Assessorato Regionale della Salute***

Dipartimento Regionale per la Pianificazione strategica
Servizio 7- Farmaceutica

***Oggetto**: richiesta di errata corrige per l'assegnazione di nuova sede farmaceutica.*

Visto il D.D.G. n. 380 del 2/3/2017 , sostituito dal D.D.G. n. 415 del 8/3/2017, concernente il concorso straordinario – sedi farmaceutiche in cui si evince che nel Comune di Santa Croce Camerina è stata individuata una nuova sede farmaceutica nella zona fascia costiera che va da Punta Secca a Caucana;

Vista la nota inviata dallo scrivente in cui si chiede "...di sapere sulla scorta di quale atto amministrativo è stata individuata la 3^ farmacia nella "Zona della fascia costiera che va da Punta Secca a Caucana " stante la totale carenza di deliberazione da parte del Consiglio Comunale, organo competente per materia, oltre alla presenza di gravi vizi procedimentali ed istruttori (relazione tecnica d'individuazione di pluralità di zone, per i pareri obbligatori da sottoporre alle autorità competenti)".

Vista la delibera di G.M. n.210 del 9/11/2016, con la quale si sottopongono al C.C. i potenziali siti individuati dall'U.T.C. per la nuova sede farmaceutica, corredata dal verbale della conferenza di servizi;

Considerato che quanto sopra è stato inserito nell'ordine del giorno del C. C., ma non ancora trattato, ma che sarà deliberato nella prossima seduta del C. C. che si terrà entro il 31/03/2017.

Si chiede di voler modificare il D.D.G. n. 415 del 8/3/2017, apportando un'errata corrige relativamente alla sede farmaceutica del Comune di Santa Croce Camerina, messa a bando.

In particolare, si chiede di volere specificare che la sede sarà individuata con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 31/03/2017.

Il Sindaco
(Francesca Iurato)".

Ricorda che l'Assessorato regionale ha chiesto di inviare la deliberazione che il Consiglio comunale deve approvare per individuare la zona all'interno della quale deve ricadere la terza farmacia.

Precisa che oggi l'articolo 1, comma 2, della legge n. 475/1968 stabilisce che "*il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti*" e che, sulla scorta di tale previsione normativa, ha invitato l'Ufficio tecnico a predisporre una relazione per l'individuazione di zone per la nuova sede farmaceutica, all'interno del territorio comunale, in conformità alle vigenti normative e regolamentari, proponendo soluzioni che assicurino l'ottimizzazione del servizio di che trattasi, tenendo in debito conto l'accessibilità alla medesima, la densità abitativa e la presenza o meno di presidi sanitari territoriali.

Ricorda che, successivamente, per l'individuazione delle zone per la nuova sede farmaceutica, si è tenuta una conferenza di servizi alla quale hanno partecipato anche rappresentanti dell'A.S.P. (Azienda Sanitaria Provinciale) di Ragusa e dell'Ordine provinciale dei Farmacisti, i quali hanno espresso i propri pareri (obbligatori ma non vincolanti) – peraltro, in ordine alle zone da individuare, uno discordante dall'altro.

Dopo avere affermato che il procedimento è stato curato correttamente, invita il Consiglio comunale a svolgere la propria funzione e a scegliere la zona per la terza sede di farmacia nel territorio del Comune di Santa Croce Camerina.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Rosario Pluchino** per rivendicare il merito di avere evidenziato che l'argomento è un argomento importante e delicato per la vita della Collettività.

Dichiara che sul punto l'Amministrazione attiva si è dimostrata sorda, trascurando il fatto che, nel frattempo, la Collettività – nella potenzialità della terza sede - è stata privata del servizio, trovando in tale inerzia la spiegazione dell'intervento dell'Assessorato regionale della salute che si è spinto sino ad inserire la zona nel bando di concorso per la copertura della sede.

Si riporta al procedimento posto in essere nel 2012 e ricava che l'allora Sindaco scriveva all'Assessorato in ordine alla terza sede farmaceutica ma dimenticando di inviare i pareri dell'A.S.P. e dell'Ordine provinciale dei Farmacisti e non sottoponendo l'argomento a deliberazione del Consiglio comunale.

Osserva che per il Sindaco dell'epoca il Consiglio comunale, evidentemente, non era Organo titolare di competenza.

Esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto dagli Uffici comunali e riconosce che, oggi, il Consiglio comunale può decidere seriamente.

Richiama l'attenzione dell'Amministrazione comunale nella garanzia verso l'erogazione dei servizi pubblici in generale e ne approfitta per segnalare che un livello di attenzione maggiore dovrebbe essere dedicata all'argomento "bagni pubblici".

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Luca Agnello**. Si associa alle proteste del Consigliere Pluchino in ordine al rispetto del ruolo e delle competenze del Consiglio comunale.

Informa tutto il Consiglio comunale che il gruppo consiliare di opposizione, a mezzo di propri componenti – tra cui lo stesso Consigliere Agnello – si è recato presso gli Uffici dell'Assessorato regionale della salute competenti in materia di sedi farmaceutiche.

Per associazione di idee, richiama una precedente interrogazione consiliare sul "dispensario".

Osserva che la Regione sull'argomento bando di concorso per la sede farmaceutica ha osservato una tempistica veloce e rivolge un plauso al Sindaco per avere tempestivamente inviato la nota di errata – corrige.

Invita il Consiglio comunale ad esitare celermente la deliberazione sull'argomento oggi proposto, invitando, altresì, l'Amministrazione attiva ad inviare la richiesta per l'apertura del dispensario estivo in tempi brevi e, comunque, nel rispetto dei tempi prescritti.

Dichiara di avere esaminato la proposta sottoposta ad approvazione ed evidenzia che il flusso dei nuovi pensionati, secondo studi sociologici classificabili in "nuovi poveri", costituisce un importante dato di potenziali utenti del servizio, in considerazione del fatto che il predetto flusso potrebbe costituire un incremento di popolazione insistente nel nostro territorio comunale, particolarmente nelle zone immediatamente vicine al mare.

Ricava che tale fenomeno potrebbe e dovrebbe riuscire particolarmente meritevole di attenzione sia in seno all'odierna valutazione per la zona della terza sede farmaceutica, sia in ordine alla più complessiva pianificazione urbanistica.

Per tale motivazione propone come zona della terza sede farmaceutica la zona costiera, in modo da renderla pronta ad accogliere afflussi di popolazione in chiave destagionalizzata, quindi per tutto l'anno.

Ritiene che in tale contesto importanti parametri positivi sono soddisfatti nella zona di Punta Braccetto e Casuzze.

Il **Presidente Carmelo Portelli** ricorda che oggi il Consiglio comunale è chiamato a deliberare scegliendo tra le 3 proposte che l'Ufficio tecnico comunale ha provveduto ad individuare.

Chiede ed ottiene di parlare la **Consigliera Santina Caccamo** per chiedere se esistono motivi ostativi per la zona di Caucana e, ricollegandosi alle motivazioni espresse nell'intervento del Consigliere Agnello, dichiara di ritenere più centrale la zona di Caucana e, pertanto, chiede di valutare questa nuova zona (Caucana) individuata nel decreto dell'Assessorato regionale della salute.

La **Consigliera Lucia Cuciti** condivide le motivazioni illustrate dal Consigliere Agnello con le quali è stato evidenziato che un ruolo importante è da riconoscere anche alla presenza di residenti nella zona, osservando che esistono pochi residenti nelle zone di Casuzze e Caucana e che la zona di Casuzze è interessata soprattutto da presenze collegate a movimenti dei flussi turistici.

Conclude dichiarando che, per le ragioni illustrate, ritiene che sia da preferire la zona di Casuzze.

Interviene il **Sindaco** per evidenziare che oggi il Consiglio comunale non è chiamato a deliberare sul presidio farmaceutico ma sulla zona della terza sede farmaceutica; osserva che la legge fornisce precisi parametri tra cui distanza dalle altre farmacie non inferiore a m. 200 e densità abitativa.

Ritiene che la zona della terza sede farmaceutica non deve essere individuata secondo i parametri evidenziati dai precedenti interventi dei Consiglieri.

Il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli**, ricorda che la Consigliera Caccamo nel proprio intervento aveva fatto riferimento a zone del territorio comunale ma che le puntualizzazioni su una singola zona erano fatte inglobando la zona nominata all'interno di una più ampia zona.

Ricorda che, tra le tre zone sottoposte al Consiglio comunale, la prima era prevista nel centro abitato di Santa Croce Camerina e, successivamente, l'Ufficio tecnico comunale ha individuato altre due zone.

Fa presente che su eventuali altre zone devono essere acquisiti i pareri che sono prescritti come obbligatori.

Chiede ed ottiene di parlare il **Vice Sindaco – Consigliere Francesco Corallo** il quale osserva che l'esigenza della terza sede farmaceutica impone di offrire un servizio alla Collettività, valorizzando in quest'ottica una zona sprovvista del servizio e, preferibilmente, dando rilievo a quelle zone che sono abitate anche d'inverno. In considerazione di ciò afferma che l'area "Casuzze" è la più indicata. In riferimento a tale zona ne evidenzia il **rapporto densità** (di case e di abitanti)**/residenti.**

Il **Consigliere Luca Agnello** interviene per fare presente che l'assegnatario del presidio farmaceutico in passato aveva chiesto di potere ridurre il periodo di apertura del presidio stesso e, tenendo conto di ciò, chiede se sia giusto garantire un servizio decentrato.

Ricorda al Consiglio comunale che l'Assessorato regionale della salute ha individuato un'area vasta (Punta Secca – Caucana) e ritiene che questa possa essere la scelta più indicata, facendo presente che in tal modo si guarda verso la giusta prospettiva, verso la destagionalizzazione, attrezzando la zona costiera per accogliere i flussi turistici che, a suo parere, vanno in aumento.

Invita il Consiglio comunale a scegliere cercando di offrire gli stessi diritti anche a chi viene a popolare la fascia costiera, tenendo conto del fattore "distanza" e scegliendo con equità.

Il **Vice Sindaco – Consigliere Francesco Corallo** replica alla proposta del Consigliere Agnello ed osserva che gli anziani che, secondo la tesi del Consigliere Agnello, verranno a popolare la fascia costiera saranno soggetti con ridotta capacità di deambulazione e, pertanto, ritiene che la zona più indicata sia quella di "Casuzze".

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Salvatore Mandarà** il quale propone come zona per la terza farmacia la zona del centro abitato di Santa Croce Camerina, a suo parere molto più appetibile per chi verrà a svolgere il servizio.

Propone che il Comune di Santa Croce Camerina assuma la titolarità della farmacia esercitando il diritto di prelazione (articolo 9 Legge 02/04/1968, n. 475).

Il **Consigliere Rosario Pluchino** si associa alla proposta del Consigliere Mandarà, precisando che stasera, però, il Consiglio comunale è chiamato a decidere sulla zona della terza sede di farmacia.

Dichiara di condividere le considerazioni che nell'ambito della conferenza di servizi sono state fornite dal Rappresentante dell'Ordine provinciale dei Farmacisti sulla zona Casuzze perché in quella zona è presente la guardia medica e perché quella è una zona popolata anche d'inverno.

Ritiene che stasera possa essere dato un forte segnale di attenzione del Comune, un segnale positivo verso chi vive in quella zona, che, tra l'altro, andrebbe a dare un servizio in una zona che è la più popolata di turisti – costituendo un bacino d'utenza importante.

Conclude osservando che le altre zone sono meno appetibili.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Matteo Bellassai** il quale si associa alla proposta formulata dal Consigliere Pluchino ed aggiunge che quando si offre un servizio alla Collettività bisogna anche prendere in considerazione se lo stesso è appetibile e, riferendosi all'apertura della farmacia se questa, superati il primo periodo, continuerà a restare aperta anche dopo tanto tempo.

Sulla scelta di Casuzze osserva che trattasi di zona interessante perché è abitata da tanti residenti e nello stesso tempo è zona di passaggio per molte persone.

Apprezza la convergenza per individuare la zona di Casuzze anche perché si offre in tal modo un servizio ad una fetta di popolazione che paga le tasse ed ha diritto di ricevere un servizio così importante.

Il **Consigliere Gaetano Pernice**, rivolgendosi all'Amministrazione attiva, chiede di sapere se sono state condotte indagini o se sono state acquisite relazioni sull'andamento dell'attuale gestione, per sapere come è stato gestito il servizio, ottenendo risposta negativa dall'Ass. Allù.

Inoltre, chiede di conoscere i dati sui residenti nelle zone.

Il **Vice Sindaco – Consigliere Francesco Corallo** risponde che gli ultimi dati a disposizione indicano che i residenti di Casuzze sono circa 800 mentre quelli di Punta Secca sono circa 300 e aggiunge che le abitazioni della zona di Casuzze sono sicuramente di più rispetto all'altra zona.

Il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli**, fa notare che la decisione da assumere è una decisione politica, in ordine alla quale il Consiglio comunale ha ampia discrezionalità, tenuto conto che l'Ufficio tecnico ha individuato tre siti, tutti validi, e aggiunge che la densità effettiva degli abitanti è un dato aleatorio.

Ad apposita domanda del Consigliere Pernice, precisa che per potere valutare, in aggiunta alle tre zone già individuate, anche la quarta (Punta Secca – Caucana), individuata dal Decreto dirigenziale dell'Assessorato regionale della salute, occorre acquisire il parere dell'Ufficio tecnico poiché diventerebbe una quarta zona.

Il Consigliere Pluchino esprime meraviglia per il fatto che l'Assessorato regionale della salute abbia pubblicato il bando.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Mandarà** per tornare a ribadire che, a suo parere, la zona da preferire è quella del centro abitato poiché, diversamente scegliendo, si corre il rischio che nel periodo invernale la farmacia resterà chiusa, privando la Collettività del servizio, atteso che anche il farmacista è un imprenditore e guarderà al proprio profitto.

Il **Presidente** evidenzia che la relazione dell'Ufficio tecnico comunale nell'individuazione delle tre zone ha tenuto conto di diversi fattori, come previsto dalla norma, non solo della densità abitativa.

Il **Consigliere Rosario Pluchino** sottolinea che il Comune identifica le zone nelle quali collocare le nuove farmacie, al fine di assicurare un'equa distribuzione sul territorio, tenendo altresì conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche a quei Cittadini residenti in aree scarsamente abitate.

In tal modo ritiene che la zona da preferire non sia Punta Braccetto ma Casuzze.

A questo punto, il **Presidente** invita a pronunciarsi sulle proposte formalizzate.

Il **Consigliere Luca Agnello** dichiara di non ritrovarsi nelle proposte dei Consiglieri Bellassai, Mandarà e Pluchino, così come si dichiara in disaccordo rispetto al parere espresso dalla delegata A.S.P. di Ragusa in seno alla conferenza di servizi.

Dichiara che la decisione sulla zona non può assumersi sulla base del criterio della convenienza economica o della "attrattività maggiore" perché quelli che il Consiglio comunale deve garantire sono gli interessi degli Utenti.

Interviene il **Sindaco** per dichiararsi d'accordo con l'intervento del Consigliere Agnello, osservando che il parere dell'A.S.P. è un parere obbligatorio ma non vincolante.

A questo punto, il **Presidente**, accogliendo la proposta del Consigliere Agnello, acquisito il consenso unanime dei Consiglieri presenti ,dispone una sospensione.

Sono le ore 21,28

Alla ripresa dei lavori sono le ore 22,05.

Fatto l'appello, i **Consiglieri presenti sono 13. Risultano assenti i Consiglieri Fidone ed Occhipinti**.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli**, dopo avere richiamato i pareri espressi dall'A.S.P. e dall'Ordine provinciale dei farmacisti, invita i Consiglieri comunali a votare sulle tre zone proposte dall'Ufficio: Area 1 (Cento abitato di Santa Croce Camerina); Area 2 (Punta Secca); Area 3 (Casuzze).

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 16, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Caccamo, Di Marco e Mandarà.

Con votazione palese per appello nominale, la proposta relativa alla zona denominata "**Area 1" – centro abitato di Santa Croce Camerina** - ottiene 2 voti favorevoli (Agosta e Mandarà), n. 11 contrari (Brancato, Pernice, Portelli, Corallo, Agnello, Pluchino, Micieli, Caccamo, Cuciti, Bellassai e Di Marco), n. 0 astenuti, n. 2 assenti (Fidone ed Occhipinti).

Successivamente, il Presidente sottopone a votazione la zona denominata "**Area 2 - Punta Secca**".

Con votazione palese per appello nominale, la proposta relativa alla zona denominata "Area 2" – Punta Secca - ottiene 5 voti favorevoli (Brancato, Pernice, Portelli, Agnello, Caccamo), n. 8 contrari (Corallo, Pluchino, Micieli, Cuciti, Agosta, Bellassai, Di Marco e Mandarà), n. 0 astenuti, n. 2 assenti (Fidone ed Occhipinti).

Quindi, si passa a votare per la zona denominata "**Area 3 – Finaiti – Casuzze**".

Con votazione palese per appello nominale, la proposta relativa alla zona denominata "Area 3" – Finaiti/Casuzze - ottiene 9 voti favorevoli (Brancato, Pernice, Corallo, Pluchino, Micieli, Cuciti, Agosta, Bellassai e Di Marco), n. 3 contrari (Portelli, Caccamo e Mandarà), n. 1 astenuto (Agnello) e n. 2 assenti (Fidone ed Occhipinti).

A questo punto, il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli**, poiché nessun altro chiede d'intervenire, sottopone a votazione la zona denominata "Area 3 – Finaiti/Casuzze".

Prima di votare, chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Rosario Pluchino** il quale dichiara che voterà a favore della zona Finaiti/Casuzze perché trattasi di zona in linea con lo spirito della legge, con il

parere espresso dall'Ordine provinciale dei farmacisti e perché in tal modo, a parere del Consigliere Pluchino, si offrirà un servizio agli abitanti di Casuzze.

Il **Presidente** prende atto della volontà del Consiglio comunale e, sebbene diverso dal suo punto di vista espresso a inizio della seduta, dichiara che voterà a favore della zona Finaiti/Casuzze, atteso che trattasi di servizio prioritario.

Anche il **Consigliere Agnello** dichiara di votare a favore della individuazione della zona Finaiti/Casuzze, affermando di rispettare la scelta con spirito democratico e apprezzando che, alla fine, ritrova soddisfatta la richiesta che aveva in precedenza formulato e cioè di valorizzare la fascia costiera.

Il **Vice Sindaco – Consigliere Francesco Corallo** dichiara che voterà a favore della zona Finaiti/Casuzze ed auspica che tale scelta porti ad un aumento di servizi e occasioni di lavoro.

Il **Consigliere Salvatore Mandarà** dichiara il proprio voto contrario perché, a suo dire, trattasi di scelta che non tutela gli interessi dei Cittadini di Santa Croce Camerina.

A questo punto, con votazione palese per appello nominale, la proposta viene approvata e la deliberazione viene adottata, con 12 voti favorevoli (Brancato, Pernice, Portelli, Corallo, Agnello, Pluchino, Micieli, Caccamo, Cuciti, Agosta, Bellassai e Di Marco), n. 1 contrario (Mandarà), n. 2 assenti (Fidone ed Occhipinti).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "**Identificazione zone per le nuove sedi farmaceutiche (ex art. 1, comma 1, della L. n. 475 del 02/04/1968, come sostituito dall'art. 11 del decreto – legge 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24/03/2012, n. 27)**", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

udita l'illustrazione fornita dal Sindaco Francesca Iurato;

udito l'intervento del Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli;

uditi gli interventi dei Consiglieri Pluchino, Pernice, Caccamo, Cuciti, Mandarà, Bellassai, Agnello e Corallo;

considerate prevalenti le motivazioni espresse nei predetti interventi a sostegno della votazione convergenti nella scelta finale;

ritenuto che le stesse possano costituire valide e prevalenti motivazioni anche rispetto ai pareri espressi dall'A.S.P. e dall'Ordine provinciale dei farmacisti;

considerato che la scelta della zona deve avvenire con riferimento alla più ampia copertura possibile del territorio comunale;

preso atto che la popolazione residente del Comune di Santa Croce Camerina è stata di 10.599 abitanti al 31/12/2014, di 10.821 abitanti al 31/12/2015, di 10.897 abitanti al 31/12/2016;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "**Identificazione zone per le nuove sedi farmaceutiche (ex art. 1, comma 1, della L. n. 475 del 02/04/1968, come sostituito dall'art. 11 del decreto – legge 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24/03/2012, n. 27)**", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

a) di prendere atto dei contenuti della deliberazione di Giunta Municipale n. 210/2016 e del verbale della conferenza di servizi del 03/11/2016;

b) **di individuare nella zona di Casuzze – Finaiti**, tra le 3 Aree individuate nella relazione tecnica dell'Ufficio tecnico comunale, come definita nella planimetria allegata alla conferenza di servizi del 03/11/2016, nel corso dell'odierna seduta denominata "Area 3", **la zona del territorio del Comunale di Santa Croce Camerina all'interno della quale prevedere la terza sede di farmacia**.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 6 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal SINDACO

OGGETTO: *Identificazione zone per le nuove sedi farmaceutiche (ex art.1,c1 della L. n.475 del 02/04/1968, come sostituito dall'art. 11 del D.L. 24/01/12, n.1 convertito con modificazioni dalla L.24/03/12 n. 27).*

IL PROPONENTE

II DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI

UFFICIO/SERVIZIO/ Ufficio Commercio
Per quanto concerne **la regolarità tecnica**: **Si esprime parere FAVOREVOLE**

Li 28/03/2017

Il Responsabile del II Dip.to
Dr. B. Busacca

UFFICIO RAGIONERIA – II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI

Per quanto concerne **la regolarità contabile**: **Si esprime parere FAVOREVOLE**

Li 28/03/2017

Il Responsabile di Ragioneria
e del II Dipartimento
Dr. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____ Interv._____

Somma
Disponibile_____

Impegnare con la presente_____

Differenza_____

Li _____

Il Responsabile di Ragioneria
e del II Dipartimento

_____

Oggetto: Proposta per il C.C. "Identificazione zone per le nuove sedi farmaceutiche (ex art.1,c1 della L. n.475 del 02/04/1968, come sostituito dall'art. 11 del D.L. 24/01/12, n.1 convertito con modificazioni dalla L.24/03/12 n. 27).

Vista e richiamata la delibera di G.M. n.210 del 09/11/2016, con la quale si è ritenuto di dover rinnovare il procedimento diretto alla formulazione di una proposta articolata da sottoporre al C.C. avente ad oggetto nuova pianificazione della terza sede farmaceutica, previa acquisizione dei prescritti pareri obbligatori ma non vincolanti dell'ASL e dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti competenti per territorio;
Vista la Relazione Tecnica dell'UTC relativa alla identificazione delle zone per la nuova sede farmaceutica, che individua tre aree possibili, allegata alla delibera di G.M. m.210/2016;
Vista la conferenza di servizi del 03/11/2016, nella quale la delegata dall'Asp n. 7 di Ragusa, ritiene idonea per la terza farmacia l'area 1(uno),come individuata nella relazione tecnica dell'UTC, mentre il rappresentante dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti, ritiene che la zona più idonea sia l'area 3(tre);
Rilevato di dovere trasmettere detti atti al C.C. quale organo deputato all'individuazione della zona dove allocare la nuova sede farmaceutica;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Visto il D.Lgs. n. 267/200 e il D.Lgs n.118/2011;

PROPONE

Di sottoporre al Consiglio Comunale quanto segue:

1. prendere atto dei contenuti della deliberazione della G.M. n. 210/2016, di cui in premessa e del verbale della conferenza di servizio del 3/11/2016;
2. di individuare la zona dove allocare la terza sede farmaceutica tra le tre aree individuate nella relazione tecnica dell'UTC, allegata alla delibera di G.M. di cui al punto 1.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa B. Recca

Il Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

Il Proponente

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____